



Scuola elementare / Osnovna šola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
Pirano / Piran

Scuola elementare
“VINCENZO E DIEGO DE CASTRO
PIRANO”

Sede di Pirano e Sicciole

CRITERI DI VALUTAZIONE
DI SCIENZE NATURALI

Criteri di valutazione per scienze naturali

Il sapere degli alunni viene valutato con prove scritte e interrogazioni orali.

Le prove scritte durano 45 minuti, prevedono una serie di domande, variabili in numero e tipologia.

La valutazione orale interessa sia la teoria che le prove pratiche, ma con particolare riguardo alla prima e alla capacità di esposizione dell'alunno.

Criteri per la formulazione dei voti

La valutazione si basa sugli standard del sapere definiti nel piano annuale e seguendo i criteri della valutazione in base alla tassonomia degli obiettivi cognitivi.

Prove scritte standard per le classi VI, VII

Percentuale	Voto
0 – 49 %	Insufficiente (1)
50 – 60 %	Sufficiente (2)
61 – 74 %	Buono (3)
75 – 87 %	Molto buono (4)
88 – 100 %	Ottimo (5)

Indicatore e voto:

- Mancata padronanza dei contenuti, mancato raggiungimento degli obiettivi: non sufficiente (1)
- Sostanziale conoscenza dei contenuti, sostanziale raggiungimento degli obiettivi: sufficiente (2)
- Adeguata padronanza dei contenuti, adeguato conseguimento degli obiettivi: buono (3)
- Soddisfacente padronanza dei contenuti, stabile acquisizione della maggior parte degli obiettivi: molto buono (4)
- Completa e sicura padronanza dei contenuti, completo raggiungimento degli obiettivi: ottimo (5)

La correzione di norma avviene in due fasi, rispettando direttive e tendenze nazionali: nella prima, interna (cioè svolta a cura del docente), avviene la valutazione sommativa (punteggio) e la moderazione. Nella seconda, in classe, la prova scritta viene corretta in classe (in forma scritta o orale) con gli alunni, che possono segnalare eventuali discrepanze, refusi ed omissioni.

Per le valutazioni viene utilizzata la seguente tassonomia:

Criteri per la valutazione orale e pratica		Voto
<p>L'alunno ha bisogno che la domanda venga formulata in modo molto semplice. Riconosce gli argomenti trattati. Si esprime con difficoltà ed il suo linguaggio è povero. La conoscenza degli argomenti è scarsa. Risponde alle domande solo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Durante lo svolgimento delle prove pratiche l'alunno si limita solamente a collaborare con il gruppo.</p>	Standard minimi del sapere	Sufficiente (2)
<p>L'alunno conosce e capisce i contenuti degli argomenti trattati. Si esprime con relativa sicurezza, però presenta scarsa capacità di analisi e sintesi. Il sapere presenta delle lacune. Con l'aiuto dell'insegnante applica in modo corretto il sapere appreso.</p> <p>Esegue le prove pratiche solamente con l'aiuto dell'insegnante e dei propri compagni.</p>	Standard del sapere di base	Buono (3)
<p>Ha una conoscenza approfondita degli argomenti che presenta con qualche imprecisione. Giustifica le proprie risposte, si esprime in modo linguisticamente corretto, utilizzando la terminologia propria della materia. Nell'argomentare le risposte ha un bisogno minimo dell'insegnante.</p> <p>Esegue le prove pratiche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	Standard del sapere di base	Molto buono (4)
<p>L'alunno conosce, capisce e utilizza su esempi nuovi i contenuti degli argomenti trattati. Ha una conoscenza approfondita degli argomenti che rielabora esponendoli correttamente, in modo personale. Si esprime in modo linguisticamente corretto, utilizzando la terminologia propria della materia.</p> <p>Esegue le prove pratiche autonomamente.</p>	Standard del sapere di base	Ottimo (5)

Per la VI classe sono previste minimo due valutazioni orali durante l'anno scolastico, per la classe VII minimo tre.

Al fine di conseguire la promozione con una valutazione sufficiente l'alunno deve dimostrare di aver conseguito gli obiettivi minimi, cioè conoscere i concetti esponendoli correttamente ma non in maniera esclusivamente mnemonica.

La valutazione complessiva dell'allievo al termine dell'anno scolastico non è data in termini di media matematica dei voti annotati nel registro, ma è la conclusione di un'analisi condotta anche sull'impegno e il rendimento dell'alunno nel corso dell'anno.

Nota

L'insegnante si riserva il diritto di cambiare il numero di ore di lezione o l'ordine delle unità trattate a causa di ragioni obiettive.